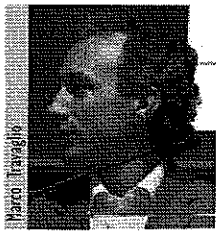
Gli Italiani beccati con le mani sporche

"Mani sporche" è il titolo dell'ultimo libro del trio Gianni Barbacetto - Peter Gomez - Marco Travaglio. Finanza Magazine lo ha letto per voi

DI CARLOTTA SCOZZARI

Le "Mani sporche" di cui si parla nel libro di Gianni Barbacetto, Peter Gomez e Marco Travaglio vengono dopo quelle pulite dei tempi di Tangentopoli e sono quelle dei personaggi politici ed economico-finanziari che hanno recitato da protagonisti sul palcoscenico del Belpaese dal 2001 al 2007, distinguendosi per avere elaborato leggi non più ad personam ma ad personas, se non addirittura leggi che i tre autori definiscono "vergogna". Un tomo di quasi mille pagine in cui vengono descritte le malefatte del sistema economico, finanziario e politico "made in Italy" e in cui ce n'è davvero per tutti, sia per le coalizioni di destra, sia per la sinistra: il terzetto di giornalisti si scaglia contro leggi come la Cirami o la Gasparri, entrambe di stampo berlusconiano, ma anche contro la legge sull'indulto del Governo Prodi, servita per svuotare le carceri, che tuttavia sono di nuovo piene. Finanza Magazine ha scambiato due parole con Barbacetto (Travaglio e Gomez hanno declinato l'invito o non hanno risposto).

Gianni Barbacetto


Marco Travaglio

Peter Gomez

Quale prevedi sarà l'esito delle elezioni di aprile?

Non è compito mio fare questo tipo di previsioni ma a occhio mi pare che il centro-sinistra, deludendo ad esempio sul piano delle riforme strutturali, abbia riconsegnato il Paese nelle mani di Silvio Berlusconi, che sembrava ormai politicamente spacciato e invece...

Cosa ne pensi di Cesare Geronzi come presidente del consiglio di sorveglianza di Mediobanca?

Geronzi è coinvolto, e non come vittima, in tutte le peggiori vicende finanziarie italiane (Parmalat, Cirio...). Con un curriculum come il suo nessuno potrebbe andare a lavorare in una banca e lui invece dov'è? Alla guida del consiglio di sorveglianza della principale banca d'affari italiana! E' una delle tante anomalie italiane.

Dove pensi stia il problema di questa anomalia?

Ad esempio nella mancanza, in Italia, di regole efficaci che consentano di estromettere dal mondo della finanza personaggi come Geronzi prima ancora che possano agire gli organi giudiziari.

Quali sono a tuo avviso i nuovi "furbetti del quartierino" della finanza italiana?

Ci sono ancora troppi personaggi che utilizzano in maniera spregiudicata i mezzi finanziari e che si muovono per lo più tramite agganci, anziché pensare a svolgere al meglio il proprio lavoro facendo fruttare le proprie (eventuali) competenze. Preferisco evitare di fare dei nomi, ma posso dire un personaggio che mi piace: Salvatore Bragantini".

A onor di cronaca, Bragantini, classe 1943 e laureato in economia, è stato vicepresidente di IW Bank, amministratore delegato di Centrobanca e commissario della Consob. Attualmente è presidente di Pro Mac, società di promozione del Mercato alternativo del capitale (Mac).